

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 luglio 2026, n. 636

Piano Sociale Regionale 2025-2027. Seconda finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell'esercizio finanziario 2026. Modifica delle DGR n. 219/2024 e n. 243/2026.

Oggetto: Piano Sociale Regionale 2025-2027. Seconda finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell'esercizio finanziario 2026. Modifica delle DGR n. 219/2024 e n. 243/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026” e, in particolare, l'articolo 22 commi da 116 a 122, 131 e 132;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1338 “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2025”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 giugno 2026, n. 458, concernente: “Indirizzi alla Cabina di regia di cui all'articolo 30 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, per la

ripartizione e l'applicazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2026 delle risorse del risultato di amministrazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d), e) e g), della legge regionale 28 maggio 2026, n. 10”;

VISTI, per quanto riguarda la normativa di settore

- la legge regionale 6 febbraio 1990, n. 12, concernente “Provvidenze per la partecipazione degli emigrati alle consultazioni elettorali regionali ed amministrative” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e, in particolare, l'art. 27 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 2 commi da 87 a 91;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 22, 25, 26, 32, 33, 35, 43 e 64, comma 4 bis;
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di stabilità regionale 2020” e, in particolare, l'articolo 7, commi da 69 a 71 e comma 88;
- la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 5 bis;
- la legge regionale 11 aprile 2024, n. 5 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 29 aprile 2025, n. 5 “Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze. Interventi per la prevenzione delle dipendenze” e, in particolare, l'articolo 7;
- la legge regionale 9 dicembre 2025, n. 19 “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie” e, in particolare, l'articolo 7;
- la legge regionale 26 giugno 2026, n. 11 “Disposizioni modificative di leggi regionali” e, in particolare, l'articolo 30;
- la legge regionale 27 maggio 2026, n. 10 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2026 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze, per il triennio 2025-2027”;
- il Regolamento regionale 6 Novembre 2019, n. 21 “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

- il Piano Sociale Regionale 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 luglio 2025, n. 5;
- la deliberazione di Giunta regionale del 12 aprile 2024, n. 219 «Legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo”. Articolo 5 bis “Istituzione del Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti”: definizione di criteri e modalità per l’accesso al fondo e modalità di rendicontazione delle spese sostenute»;
- la deliberazione della Giunta regionale dell’8 agosto 2024 n. 623 “Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa tra Regione Lazio e Roma Capitale per la realizzazione degli interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta rivolto a nuclei con genitori che hanno compiuto reati e con prole, denominato” Casa di Leda”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 18 aprile 2025, n. 243 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2025, n. 614 “Deliberazione di Giunta regionale n. 22/2025 inerente nuove modalità attuative dell'articolo 2, commi 87-91 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 e smi. Proroga al 31 dicembre 2025 della scadenza della fase transitoria di avvio della gestione associata a livello distrettuale del processo di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 11/2016. Sostituzione integrale dell'Allegato A alla DGR n. 22/2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. III Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026-2027. Disposizioni varie”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2025, n. 1136 " Legge Regionale 29 aprile 2025, n. 5. “Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze. Interventi per la prevenzione delle dipendenze”. Giornata Regionale sulle dipendenze.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2026, n. 243, concernente: “Piano Sociale Regionale 2026-2028. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2026 n. 514 “Approvazione del “Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026 -2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale dell’11 giugno 2026, n. 457 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 28 maggio 2026, n. 10 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie)”;
- la nota n. prot. 0762648 del 20 luglio 2026 del Direttore generale della Regione Lazio “Richiesta attivazione di attività di verifica e approfondimento sulla situazione economico-finanziaria dell'ASP S. Alessio Margherita di Savoia”;

CONSIDERATO che

- la spesa per gli interventi di natura socioassistenziale di competenza dell’Assessorato regionale Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona trova collocazione nel bilancio 2026-2028 nell’ambito della Missione 12, denominata “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” articolata, a sua volta, in più Programmi;
- l’art. 28 del r.r. n. 26/2017, “al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale nonché il rispetto dei vincoli e degli equilibri di bilancio da parte

della Regione” istituisce una Cabina di regia che “verifica preventivamente le proposte di atti concernenti la gestione del bilancio con specifico riferimento a”:

- a) la fattibilità economica finanziaria,
 - b) la congruenza con il quadro strategico di programmazione di cui all’art. 4 e con il quadro strategico e finanziario di programmazione di cui all’art. 7,
 - c) la permanenza degli equilibri di bilancio della Regione,
 - d) il rispetto dei vincoli di spesa derivanti dalla normativa europea e statale vigente;
- ai sensi dell’articolo 13, comma 5, del r.r. 26/2017 spettano ai dirigenti, a seguito dell’assegnazione dei capitoli da parte della Giunta regionale, gli atti di gestione;

VISTA la nota prot. 0580952 del 5 giugno 2026, con la quale la Direzione Regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale ha trasmesso, a tutte le Direzioni regionali, la proposta di budget relativo alla programmazione del secondo semestre dell’esercizio finanziario 2026 afferente alle risorse libere per gli esercizi finanziari 2026-2028;

DATO ATTO che, in materia di **detenuti**, la citata deliberazione della Giunta regionale n. 243/2026, tra l’altro, ha finalizzato l’importo di euro 200.000,00 sul capitolo U0000H41908, esercizio finanziario 2026 (prenotazione d’impegno n. 53052/2026), per l’intervento di reinserimento dei detenuti in favore dell’ASP Istituto Romano San Michele;

CONSIDERATO che:

- il progetto denominato "Casa di Leda", è un progetto di convivenza protetta per genitori agli arresti domiciliari o in detenzione domiciliare con figli minori ed ha come obiettivo prioritario la tutela degli interessi e dei diritti dei minori;
- tale progetto tende ad agevolare il ripristino della rete di rapporti familiari in funzione dell’equilibrato sviluppo del minore, favorendo percorsi di semi autonomia di donne con bambini da 0 a 10 anni, nei cui confronti l’autorità giudiziaria abbia disposto gli arresti domiciliari, sprovviste di riferimenti materiali ed abitativi, evitando l’ingresso in strutture penitenziarie e garantendo il potenziamento delle funzioni genitoriali e la progressiva acquisizione di strumenti indirizzati verso l’autonomia;
- il progetto “Casa di Leda” è gestito dall’ASP Asilo Savoia in forza di apposito contratto di servizio la cui scadenza è prevista per il prossimo 30 settembre;

RITENUTO, pertanto, al fine di garantire la continuità del suddetto servizio, di destinare le risorse sopraindicate, pari a euro 200.000,00, all’ASP Asilo Savoia per il rinnovo del contratto di servizio per la gestione del progetto di convivenza protetta per genitori detenuti con figli denominato “Casa di Leda” a modifica della DGR 243/2026 nella parte in cui finalizza le medesime risorse a favore dell’ASP Istituto Romano San Michele;

CONSIDERATO che in materia di **invecchiamento attivo**:

- l’articolo 5 bis della legge regionale n. 16/2021 ha istituito un Fondo di solidarietà per la concessione di contributi da destinare alle persone anziane, così come definite ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a) della legge n. 16/2021, che abbiano subito atti di violenza quali truffe, raggiri, rapine, estorsioni, scippi, regolarmente denunciati all’autorità giudiziaria;
- la DGR n.243/2026 ha finalizzato a tale scopo, per l’esercizio finanziario 2026, risorse pari a euro 100.000,00;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 219/2024 con la quale si è provveduto a dare attuazione alla sopracitata disposizione normativa, approvando i criteri e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti, nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;

RICHIAMATI

- l'articolo 22, comma 133 della legge regionale n. 20/2025 che ha sostituito il comma 1 dell'articolo 5 bis della l.r. n. 16/2021, disponendo l'istituzione del "Fondo di solidarietà per la concessione di contributi da destinare alle persone anziane, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera a) della medesima legge, che abbiano subito truffe, raggiri, compresi quelli realizzati tramite mezzi digitali, informatici e on line, rapine, estorsioni, scippi, regolarmente denunciati all'autorità giudiziaria";
- l'articolo 30 della legge regionale 11/2026 che ha sostituito il comma 2 dell'articolo 5 bis della l.r. n. 16/2021, disponendo che "i contributi, modulati sulla base dell'ISEE, sono erogati ai soggetti di cui al comma 1 previa presentazione di adeguata documentazione comprovante il danno subito e le spese sostenute";

PRESO ATTO che l'articolo 22, comma 133 della suindicata legge regionale n. 20/2025 ha, pertanto, incluso tra i presupposti per l'accesso al suindicato Fondo di solidarietà di cui all'articolo 5 bis della l.r. n. 16/2021, anche i raggiri, compresi quelli realizzati tramite mezzi digitali, informatici e on line, e che l'articolo 30 della legge regionale n. 11/2026 ha disposto che i contributi, modulati sulla base dell'ISEE, sono erogati previa presentazione di adeguata documentazione comprovante il danno subito e le spese sostenute;

RITENUTO, pertanto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 22, comma 133 della suindicata legge regionale n. 20/2025 e dall'articolo 30 della legge regionale n. 11/2026, di approvare i nuovi criteri e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al "Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti", nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute, a modifica di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 219/2024, stabilendo che:

- a) i richiedenti devono essere residenti nel territorio della Regione Lazio e possono chiedere il contributo esclusivamente per un evento verificatosi nel territorio regionale a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- b) le domande per l'accesso al contributo sono presentate a seguito di apposito avviso pubblico, adottato dalla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali;
- c) i richiedenti devono avere un ISEE non superiore a euro 20.000,00;
- d) l'entità del contributo sarà diversificata sulla base dell'evento subito secondo le indicazioni contenute nel suddetto-avviso pubblico e modulata secondo le fasce ISEE di seguito indicate:

Fascia ISEE	Percentuale del rimborso rispetto all'importo del danno subito
0 – 5.000,00	100%
5.000,01- 10.000,00	80%
10.000,01- 15.000,00	60%
15.000,001- 20.000,00	40%

- e) l'importo massimo del contributo erogabile al singolo richiedente è di euro 1.000,00, e comunque nei limiti della disponibilità finanziaria complessiva;
- f) le domande devono essere corredate da copia della denuncia presentata alle autorità competenti e da copia della documentazione comprovante il danno subito e le spese sostenute;
- g) l'assegnazione del contributo avverrà secondo la modalità "a sportello" e, pertanto, le richieste saranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- h) per la rendicontazione delle spese sostenute si terrà conto della documentazione comprovante il danno subito e le spese sostenute;

CONSIDERATO, inoltre, che

- la legge regionale n. 11/2026 promuove:
 - a) la partecipazione attiva delle persone anziane alla vita della comunità;
 - b) il benessere psico-fisico e la prevenzione della fragilità;
 - c) l'autonomia individuale e l'inclusione sociale;
 - d) la valorizzazione del patrimonio relazionale e professionale degli anziani;
- la Regione intende, pertanto, promuovere un modello innovativo assistenziale e culturale, strutturato sull'integrazione sinergica tra tutela della salute, stimoli culturali, coesione relazionale e partecipazione attiva della popolazione anziana;

RITENUTO, pertanto, di destinare un contributo di euro 400.000,00 per la costituzione di un **Polo del Benessere Psicofisico per la terza età**, quale spazio nel quale si traducono in azioni concrete i tre pilastri indicati nella strategia globale per l'invecchiamento attivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), definita nel documento quadro Active Ageing – IRIS: salute, partecipazione e sicurezza, attraverso l'adozione di un avviso pubblico riservato alle ASP;

CONSIDERATO che, in materia di **diritto alla salute**, l'articolo 22 della legge regionale n. 20/2025

- al comma 116 ha istituito un "Fondo regionale per la mobilità sanitaria a favore dei nuclei familiari con minori ricoverati" destinato a sostenere economicamente i genitori o tutori di minori di età inferiore ai diciotto anni durante il periodo di degenza e trattamento in strutture ospedaliere ubicate fuori dalla provincia di residenza, ma all'interno del territorio regionale;
- al comma 119 ha stabilito che hanno diritto ad accedere al predetto Fondo i nuclei familiari il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non sia superiore al limite stabilito annualmente dalla Giunta regionale e che abbiano figli di età inferiore ai diciotto anni ricoverati per trattamenti sanitari in strutture ospedaliere situate fuori dalla provincia di residenza, ma all'interno del territorio regionale;

CONSIDERATO che la DGR n.243/2026 ha finalizzato a tale scopo, per l'esercizio finanziario 2026, risorse pari a euro 150.000,00 a favore dell'ASP ISMA;

RITENUTO, pertanto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 22, comma 119 della suindicata legge regionale n. 20/2025, di stabilire che:

- a) i richiedenti devono avere un ISEE non superiore a euro 20.000,00;
- b) l'entità del contributo sarà diversificata sulla base della durata della degenza e del trattamento nelle strutture ospedaliere e modulata secondo le fasce ISEE di seguito indicate, secondo le indicazioni contenute in un apposito avviso pubblico, che sarà adottato e gestito dall'ASP ISMA:

Fascia ISEE	Percentuale del rimborso rispetto all'importo delle spese connesse alla degenza del minore
0 – 5.000,00	100%
5.000,01- 10.000,00	80%
10.000,01- 15.000,00	60%
15.000,001- 20.000,00	40%

- c) l'importo massimo del contributo erogabile al singolo richiedente è di euro 7.000,00, e comunque nei limiti della disponibilità finanziaria complessiva;

CONSIDERATO che, in materia di **prevenzione e contrasto delle dipendenze**:

- con la legge regionale 29 aprile 2025 n. 5 è stata istituita la Giornata regionale sulle dipendenze, con lo scopo di sensibilizzare la popolazione, in particolare giovanile, sui rischi delle dipendenze, sia da sostanza che comportamentali;
- l'ASP ISMA ha curato l'organizzazione della prima edizione della Giornata delle Dipendenze, maturando una specifica esperienza nella gestione degli aspetti organizzativi, logistici e tecnico-scientifici dell'iniziativa, nonché consolidando una rete di collaborazione con i soggetti istituzionali e territoriali coinvolti;

RITENUTO, pertanto, di destinare all'ASP ISMA l'importo di euro 100.000,00 per la realizzazione della seconda edizione della Giornata delle Dipendenze, in considerazione delle competenze già acquisite e dei risultati conseguiti;

CONSIDERATO che, in materia di **disabilità gravissima**:

- il dato sull'utenza in condizione di disabilità gravissima ai sensi del DM 26 settembre 2016, art. 3, rilevato attraverso gli aggiornamenti periodici obbligatoriamente rimessi dai distretti sociosanitari secondo le prescrizioni delle Linee guida regionali (di cui alla DGR 897/2021), conferma una costante crescita della domanda di accesso ai servizi e alle misure di assistenza dedicati a questa fascia di utenza con necessità di sostegno intensivo molto elevato (art. 3 del D.Lgs. n.62/2024);
- la Regione Lazio ha implementato, in modo strutturale l'offerta territoriale assistenziale per la disabilità gravissima trasferendo ai distretti sociosanitari risorse aggiuntive rispetto agli stanziamenti annuali del Fondo per le Non Autosufficienze (FNA), con l'obiettivo di favorire la progressiva presa in carico di tutti gli aventi diritto, nonché di dare continuità al processo di erogazione dei relativi percorsi assistenziali di ambito domiciliare;
- con la DGR 243/2025 è stato prenotato un importo pari a euro 8.400.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO, pertanto, di destinare ulteriori euro 1.800.000,00 per gli interventi in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima per contribuire all'abbattimento delle liste di attesa;

CONSIDERATO che, in materia di **caregiver**, la DGR n. 243/2025 ha finalizzato, fra l'altro, risorse regionali per un importo di euro 50.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 per la "Giornata del Caregiver familiare", istituita con l'art. 11 della citata legge regionale 5/2024;

CONSIDERATO che l'ASP Istituto Romano di San Michele ha curato l'organizzazione della precedente edizione della "Giornata del caregiver familiare", svoltasi a Roma presso la sede dell'ASP, maturando una specifica esperienza nella gestione degli aspetti organizzativi, logistici e tecnico-scientifici dell'iniziativa, nonché consolidando una rete di collaborazione con i soggetti istituzionali e territoriali coinvolti;

RITENUTO di destinare all'ASP Istituto Romano di San Michele un importo ulteriore di euro 25.000,00 per la "Giornata del caregiver familiare", per un totale complessivo di euro 75.000;

CONSIDERATO che l'attuazione del "**Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026-2028**", adottato con DGR 514/2026, richiede un modello di governance territoriale fondato sulla cooperazione istituzionale, sull'integrazione tra politiche sociali, sociosanitarie, educative, abitative, culturali e di rigenerazione urbana, nonché sul coinvolgimento coordinato degli attori pubblici, scientifici, sociali ed economici presenti nei territori interessati come:

- Roma Capitale, i Municipi e distretti sociosanitari, quali responsabili del governo locale e soggetti programmatori degli interventi sociali per le comunità periferiche dove avranno luogo le azioni previste dal Piano;
- le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), quali enti in grado di promuovere, realizzare, coordinare interventi e servizi di inclusione sociale a valenza territoriale e regionale e rappresentare possibili anelli di congiunzione e sintesi tra le comunità locali e i livelli pubblici di governance;
- le Università pubbliche del Lazio aderenti al Comitato Regionale di coordinamento delle Università del Lazio (CRUL), quali portatrici delle competenze necessarie per la progettazione e valutazione degli interventi da realizzare, basati su evidenze scientifiche e buone pratiche, nonché per la costruzione di modelli di intervento verificati, scalabili e replicabili in altri contesti territoriali;

DATO ATTO che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 243/2026, tra l'altro, ha finalizzato l'importo complessivo di euro 790.000,00 nell'esercizio finanziario 2026, per gli interventi del suddetto Piano;

CONSIDERATO che il citato Piano prevede, tra gli altri la sperimentazione di azioni innovative e sperimentali, derivanti dall'ascolto delle comunità territoriali, da realizzarsi con il coinvolgimento dei Distretti sociosanitari, delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) e delle Università Pubbliche del Lazio, nei diversi ambiti dell'inclusione sociale (invecchiamento attivo, contrasto alla povertà educativa, supporto alla vulnerabilità e valorizzazione delle eccellenze);

RITENUTO, pertanto, per l'attuazione degli interventi sperimentali previsti nel suddetto Piano, da realizzarsi con il coinvolgimento dei Distretti sociosanitari, delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) e delle Università Pubbliche del Lazio, di destinare l'ulteriore importo complessivo di euro 1.566.532,00;

RITENUTO, relativamente al **servizio di prevenzione, consulenza e assistenza alle persone con HIV**, di destinare in favore dell'ASP Asilo Savoia ulteriori euro 30.000,00 rispetto alle risorse già finalizzate con la DGR 243/2026;

CONSIDERATO che, in materia di **diritti dei bambini**:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, riconosce all'articolo 30 il diritto dei bambini e delle bambine con disabilità a partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, al gioco e alle attività ricreative, per il tempo libero e sportive;
- il gioco costituisce strumento essenziale di sviluppo relazionale, motorio, cognitivo ed emotivo per tutti i minori, e che la realizzazione di aree gioco inclusive, progettate secondo i principi della progettazione universale (Universal Design), consente la fruizione condivisa degli spazi ludici da parte di bambini e bambine con e senza disabilità, favorendo processi di socializzazione e contrastando fenomeni di isolamento ed esclusione;
- sul territorio della Regione Lazio permane una disomogenea distribuzione di aree gioco pienamente accessibili e inclusive nei parchi e nei giardini pubblici, con conseguente disparità territoriale nell'offerta di spazi ricreativi fruibili da tutti i minori e le loro famiglie;
- permane una domanda significativa e documentata da parte dei Comuni del Lazio, non ancora soddisfatta, per la realizzazione di aree gioco inclusive sul territorio regionale;

RITENUTO, pertanto, di destinare euro 200.000,00 quale contributo ai Comuni per l'acquisto di giochi inclusivi;

CONSIDERATO che, in materia di **minori stranieri non accompagnati**, l'art. 22 della Legge Regionale n. 20/2025 dispone:

- al comma 131 che “La Regione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati) e successive modifiche, al fine di sostenere i comuni del territorio regionale nell' accoglienza e nell'inclusione dei minori stranieri non accompagnati e consentire ai medesimi enti di attuare politiche legate alla prima fase di accoglienza, all'integrazione educativa e sociale del minore, nonché alla presa in carico dei percorsi sanitari, formativi e di tutela personale degli stessi, istituisce un Fondo denominato “Fondo regionale di sostegno ai comuni per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati”;
- al comma 132 che “Alla copertura delle disposizioni di cui al comma 131, si provvede mediante l'istituzione nel programma 01 “Interventi per l'infanzia e i minori”, della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 1 “Spese correnti”, con uno stanziamento pari a euro 250.000,00, per l'anno 2026;

RITENUTO, pertanto, di destinare, in fase di prima applicazione, il suddetto importo di euro 250.000,00 in favore dei comuni laziali facenti parte della rete SAI (sistema accoglienza e integrazione) per sostenere interventi di accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati, in proporzione al numero dei minori stranieri non accompagnati presi in carico alla data del 30 giugno 2026;

RITENUTO, in materia di **RSA**, di destinare euro 32.000.000,00, all'incremento del contributo regionale per la compartecipazione alla spesa sociale per le Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, ai sensi dell'articolo 2, commi da 87 a 91, della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7;

RITENUTO, in materia di **Vita indipendente**, di destinare l'importo di euro 360.000,00 per la realizzazione dei progetti in favore degli ambiti territoriali coinvolti, a titolo di cofinanziamento

sulla quota del Fondo per le non autosufficienze assegnata alla Regione con il suindicato DPCM 20 aprile 2026;

CONSIDERATO che, in materia di **emigrazione**, la legge regionale 16 febbraio 1990, n. 12, stabilisce provvidenze economiche per favorire la partecipazione dei cittadini emigrati all'estero alle consultazioni regionali e amministrative ed in particolare:

- all'art. 2 comma 1, autorizza i Comuni ad erogare una indennità in favore dei cittadini emigrati all'estero ed iscritti negli appositi elenchi che rientrano per esercitare il diritto di voto regionale ed amministrativo;
- all'art. 3, comma 3, stabilisce che ai Comuni venga corrisposto il rimborso delle spese sostenute per l'applicazione della medesima legge;

RITENUTO, pertanto, di destinare l'importo di euro 15.000,00 in favore dei Comuni laziali per il rimborso delle spese sostenute per garantire ai cittadini emigrati all'estero il diritto di voto nelle elezioni regionali ed amministrative;

CONSIDERATO che in materia di **aziende di servizi alla persona (ASP)**:

- la Direzione Inclusione Sociale sta concludendo il processo di riordino di cui alla l.r. 2/2019 con particolare riguardo alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza amministrate dai soppressi Enti Comunali di Assistenza (ECA) e, in tale sede, potrebbe rendersi necessario nominare figure professionali o commissari straordinari a supporto dell'amministrazione regionale;
- nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui alla l.r. 2/2019 e al r.r. 21/2019 potrebbe essere valutata la necessità di nominare figure professionali per lo svolgimento di specifiche attività a supporto dell'amministrazione regionale, con particolare riguardo a quelle di cui agli artt. 5 e seguenti del suddetto regolamento regionale;

RITENUTO pertanto, di finalizzare la somma complessiva di euro 50.000,00 per le attività istituzionali della Direzione regionale Inclusione Sociale di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 21/2019;

CONSIDERATO che, sempre in materia di **aziende di servizi alla persona (ASP)**:

- la l. r. 10/2026 ha disposto, tra l'altro, la variazione del capitolo U0000H41968 relativo al "Fondo per le aziende di servizi alla persona (ASP)" per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00;
- tale stanziamento è finalizzato all'erogazione del contributo straordinario di cui all'art. 2, c. 2, lett. g), della l.r. 15/2025, da concedere, in misura uguale, alle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII – Viterbo, per assicurarne la sostenibilità economico e finanziaria e ridurre la sperequazione territoriale con effetti positivi sul mantenimento dei rispettivi equilibri di bilancio, necessaria a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi offerti;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985, ha dettato criteri e modalità per l'erogazione del suddetto contributo;

RITENUTO pertanto, di finalizzare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 per l'erogazione del contributo straordinario di cui all' art. 2, c. 2, lett. g), della l.r. 15/2025 in favore delle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina e ASP Giovanni XXIII – Viterbo;

RITENUTO necessario, in considerazione della situazione di particolare criticità economico-finanziaria in cui versa l'ASP S. Alessio Margherita di Savoia, come da sopra citata nota protocollo n. 0762648 del 20 luglio 2026 del Direttore generale della Regione Lazio, procedere con la massima urgenza all'attivazione di ogni iniziativa utile ad acquisire un quadro completo, oggettivo e attendibile delle condizioni patrimoniali, economiche, finanziarie e gestionali dell'Ente avvalendosi, ove opportuno, anche del supporto di soggetti terzi, qualificati e indipendenti, in possesso delle necessarie competenze specialistiche, affinché siano svolte verifiche, analisi e approfondimenti, inclusa, un'attività di due diligence economico-finanziaria, contabile e gestionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento di un servizio specialistico di **due diligence** economico-finanziaria, contabile e gestionale concernente l'ASP S. Alessio Margherita di Savoia, ad una società di revisione e consulenza, individuata in ragione della comprovata esperienza internazionale e qualificazione nel settore, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, destinando euro 170.000,00 (IVA compresa), di cui euro 132.717,50 sul capitolo U0000H41932 ed euro 37.282,50 a valere sulla prenotazione numero 53064/2026 assunta con la DGR 243/2026;

RITENUTO di approvare, nell'ambito del budget residuo a disposizione della Direzione Inclusione sociale, il Quadro delle risorse regionali finalizzate alla realizzazione degli interventi di carattere sociale relativo all'esercizio finanziario 2026 come di seguito indicato:

Capitolo	Intervento	Importo e.f. 2026
U0000H41745	Cofinanziamento Vita Indipendente	360.000,00 €
U0000H41751	Giornata del caregiver familiare (l.r. 5/2024)	25.000,00 €
U0000H41765	Contributo all'ASP ISMA per l'organizzazione della giornata regionale delle dipendenze (l.r. 5/2025)	100.000,00 €
U0000H41776	Avviso pubblico per la costituzione del Polo per il benessere psicofisico per la terza età in favore delle ASP	400.000,00 €
U0000H41776	Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali	1.256.532,00 €
U0000H41918	Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali	310.000,00 €
U0000H41903	Disabilità gravissima (l.r. 11/2016)	500.000,00 €
U0000H41954	Disabilità gravissima (l.r. 11/2016)	1.300.000,00 €

Capitolo	Intervento	Importo e.f. 2026
U0000H41940	Compartecipazione alla spesa sociale per le RSA (l.r. 7/2014)	32.000.000,00 €
U0000H41932	Due diligence	132.717,50 €
U0000H41987	Prevenzione, consulenza e assistenza alle persone affette da HIV per ASP Asilo Savoia (l.r. 28/2019)	30.000,00 €
U0000H42534	Contributi ai Comuni per l'acquisto di giochi inclusivi	200.000,00 €
U0000H43908	Contributi ai Comuni della rete SAI per accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati (l.r. 20/2025)	250.000,00 €
U0000R15402	Somme occorrenti per garantire ai cittadini emigrati all'estero il diritto di voto nelle elezioni regionali ed amministrative (l.r. 12/1990)	15.000,00 €
U0000R41906	Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli	50.000,00 €
U0000H41968	Contributo straordinario in favore delle ASP (l.r. 15/2025)	1.000.000,00 €
	TOTALE	37.929.249,50 €

RITENUTO, pertanto, di assumere le prenotazioni d'impegno contabile a favore di creditori diversi, per un importo complessivo pari ad euro 37.929.249,50 nell'esercizio finanziario 2026;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

1. in materia di **detenuti**, di destinare l'importo di euro 200.00,00, di cui alla prenotazione di impegno n. 53052/2026, in favore dell'ASP Asilo Savoia per il rinnovo del contratto di servizio per la gestione del progetto di convivenza protetta per genitori detenuti con figli denominato "Casa di Leda" a modifica della DGR 243/2026 nella parte in cui finalizza le medesime risorse a favore dell'ASP Istituto Romano San Michele;

2. in materia di **invecchiamento attivo**, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 22, comma 133 della suindicata legge regionale n. 20/2025 e dall'articolo 30 della legge regionale n. 11/2026, di approvare i nuovi criteri e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al "Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti", nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute, a modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 219/2024, stabilendo che:
- a) i richiedenti devono essere residenti nel territorio della Regione Lazio e possono chiedere il contributo esclusivamente per un evento verificatosi nel territorio regionale a decorrere dal 1° gennaio 2026;
 - b) le domande per l'accesso al contributo sono presentate a seguito di apposito avviso pubblico, adottato dalla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali;
 - c) i richiedenti devono avere un ISEE non superiore a euro 20.000,00;
 - d) l'entità del contributo sarà diversificata sulla base dell'evento subito secondo le indicazioni contenute suddetto avviso pubblico e modulata secondo le fasce ISEE di seguito indicate:

Fascia ISEE	Percentuale del rimborso rispetto all'importo del danno subito
0 – 5.000,00	100%
5.000,01- 10.000,00	80%
10.000,01- 15.000,00	60%
15.000,001- 20.000,00	40%

- e) l'importo massimo del contributo erogabile al singolo richiedente è di euro 1.000,00, e comunque nei limiti della disponibilità finanziaria complessiva;
 - f) le domande devono essere corredate da copia della denuncia presentata alle autorità competenti e da copia della documentazione comprovante il danno subito e le spese sostenute;
 - g) l'assegnazione del contributo avverrà secondo la modalità "a sportello" e, pertanto, le richieste saranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - h) per la rendicontazione delle spese sostenute si terrà conto della documentazione comprovante il danno subito e le spese sostenute;
3. in materia di **diritto alla salute**, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 22, comma 119 della suindicata legge regionale n. 20/2025, di stabilire che:
- a) i richiedenti devono avere un ISEE non superiore a euro 20.000,00;
 - b) l'entità del contributo sarà diversificata sulla base della durata della degenza e del trattamento nelle strutture ospedaliere e modulata secondo le fasce ISEE di seguito indicate, secondo le indicazioni contenute in un apposito avviso pubblico, che sarà adottato e gestito dall'ASP ISMA:

Fascia ISEE	Percentuale del rimborso rispetto all'importo delle spese connesse alla degenza del minore
0 – 5.000,00	100%
5.000,01- 10.000,00	80%
10.000,01- 15.000,00	60%

15.000,001- 20.000,00	40%
-----------------------	-----

c) l'importo massimo del contributo erogabile al singolo richiedente è di euro 7.000,00, e comunque nei limiti della disponibilità finanziaria complessiva;

4. di approvare, nell'ambito del budget residuo a disposizione della Direzione regionale Inclusione sociale, il Quadro delle risorse regionali finalizzate alla realizzazione degli interventi di carattere sociale relativo all'esercizio finanziario 2026 come di seguito indicato:

Capitolo	Intervento	Importo e.f. 2026
U0000H41745	Cofinanziamento Vita Indipendente	360.000,00 €
U0000H41751	Giornata del caregiver familiare (l.r. 5/2024)	25.000,00 €
U0000H41765	Contributo all'ASP ISMA per l'organizzazione della giornata regionale delle dipendenze (l.r. 5/2025)	100.000,00 €
U0000H41776	Avviso pubblico per la costituzione del Polo per il benessere psicofisico per la terza età in favore delle ASP	400.000,00 €
U0000H41776	Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali	1.256.532,00 €
U0000H41918	Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali	310.000,00 €
U0000H41903	Disabilità gravissima (l.r. 11/2016)	500.000,00 €
U0000H41954	Disabilità gravissima (l.r. 11/2016)	1.300.000,00 €
U0000H41940	Compartecipazione alla spesa sociale per le RSA (l.r. 7/2014)	32.000.000,00 €
U0000H41932	Due diligence	132.717,50 €
U0000H41987	Prevenzione, consulenza e assistenza alle persone affette da HIV per ASP Asilo Savoia (l.r. 28/2019)	30.000,00 €
U0000H42534	Contributi ai Comuni per l'acquisto di giochi inclusivi	200.000,00 €
U0000H43908	Contributi ai Comuni della rete SAI per accoglienza e inclusione dei minori	250.000,00 €

Capitolo	Intervento	Importo e.f. 2026
	stranieri non accompagnati (l.r. 20/2025)	
U0000R15402	Somme occorrenti per garantire ai cittadini emigrati all'estero il diritto di voto nelle elezioni regionali ed amministrative (l.r. 12/1990)	15.000,00 €
U0000R41906	Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli	50.000,00 €
U0000H41968	Contributo straordinario in favore delle ASP (l.r. 15/2025)	1.000.000,00 €
	TOTALE	37.929.249,50 €

5. di assumere le prenotazioni d'impegno contabile a favore di creditori diversi, per un importo complessivo pari ad euro 37.929.249,50 nell'esercizio finanziario 2026.

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale provvederà alla adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.